

Starlight Vattano

Titolo Ricerca: Recupero del 'Rabato' di Agrigento. Verso la Smart City

Settore Scientifico Disciplinare: ICAR/12 – ING-IND/11 – ICAR/21

Tutor: Prof. Giuseppe De Giovanni

Co-tutor: Arch. Shirley Cefai (Conservation Studies and Design Department of Architecture and Urban Design Faculty of Architecture and Civil Engineering University of Malta); Arch. Susana Garcia Bujalance (Profesora asociada en Escuela de Arquitectura de Málaga Arquitecta en Oficina de Planeamiento)

Abstract (it): Obiettivo della ricerca è quello della valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale del quartiere *Rabato* nel centro storico di Agrigento, preservando la qualità dell'ambiente umano ed evitando il decentramento territoriale, attraverso l'integrazione dei valori storico-culturali entro una maggiore rete di conoscenza condivisa. Lo studio delle tecnologie costruttive antiche autoctone e di forme di architettura passiva (la ventilazione interna ed esterna delle strade e dei cortili, gli ipogei che attraversano il centro storico, le case scavate nella roccia) diventano parte di un sistema al quale appartengono nuove reti tecnologiche (parametro *smart environment* della *Smart City*). L'individuazione di un riuso dell'esistente, in chiave sostenibile, condurrà alla formulazione di principi simili a quelli dedotti dalle nuove realtà europee, tese alla cultura dello sviluppo *smart*, secondo il modello della *Smart City*. Le *Smart Cities* Occidentali (Malta e Malaga) vengono messe a confronto con quelle Orientali (Masdar City e Abu Dhabi), per ottenere la formulazione di una serie di parametri e poter completare l'aggiornamento di quelli esistenti in materia di agglomerati storici urbani da recuperare. Inoltre, l'applicazione del modello succitato all'interno di un *programma cultura* per il *Rabato* di Agrigento viene inserito entro una rete di infrastrutture materiali e immateriali che ridefiniscono la città storica.

Abstract (en): The objective of the research is the development and the use of cultural heritage of the area called *Rabato* in the historical center of Agrigento, preserving the quality of the human environment and avoiding territorial decentralization, through the integration of historical-cultural values within a larger network of shared knowledge. The study of ancient indigenous building technologies and forms of passive architecture (internal and external ventilation of the streets and courtyards, hypogeums crossing the underground of the old town, the houses carved into the rock) become part of a new technological networks to which they belong (parameter *smart environment* of the *Smart City*). The identification of a reuse of the existing, in a sustainable mood, will lead to the formulation of principles similar to those raised by the new European realities, aimed to the development of a *smart culture*, according to the model of *Smart City*. The Western *Smart Cities* (Malta and Malaga) are compared with the Eastern ones (Masdar City and Abu Dhabi), for the formulation of a set of parameters and to be able to complete the updating of existing historic urban agglomerations to recover. In addition, the application of the above-mentioned model within a cultural program for the *Rabato* of Agrigento is placed within a network of hard and soft infrastructure that redefine the historic city.